

# "re mat" o "re de mat"!

Vi siete mai chiesto perchè il ruscello che scorre nella vallata che si incontra sulla strada che porta da Castello verso la piscina abbia il "pittresco" nome di FOSSO DEL RE MATTO? Una realtà storica non l'abbiamo trovata, ma una simpatica leggenda ci è stata narrata e crediamo sia molto più veritiera di quanto non si creda.

Nel gruppetto di case che porta il nome di Sacro Cuore (si trovano sulla strada Castello-Piscina) viveva tempo addietro un uomo, forse per la sua stravaganza ed i suoi racconti (afferitava di essere un nobile), gli fu dato come soprannome quello pomposo di "re". Come soleva fare spesso, il nostro personaggio trascorrevva le serate all'osteria con gli amici a giocare a carte o intento forse a raccontare od ascoltare avventure di caccia, od altri ameni racconti. Per ritornare a casa il "re" si serviva del proprio cavallo...di acciaio, cioè della bicicletta. La strada che percorreva (quella verso la piscina), non era certamente con le comodità che ci sono ora: era senza asfalto, senza illuminazione e senza segnali luminosi ed il percorrerla a notte fonda illuminando il cammino solo con la fioca luce del fanale della bicicletta era veramente un'avventura non priva di rischi. E fu certamente per queste ragioni che una notte al "re" accadde una grave disgrazia. Ritornava a casa in sella all'apropria bicicletta, quando, per cause che non possiamo che immaginare in quanto non vi sono testimoni, forse per non avere bene visto il percorso, forse per la strada non perfetta, cadde nel burrone a fianco della strada rotolando fino in fondo ove scorrevva il ruscello. Il ruzzolone fu fatale al "re" che fu ritrovato solo qualche giorno dopo ormai -morto.

Da allora per ricordare l'amico, su un castagno che sovrasta la curva ad "U" che si trova poco prima della località Sacro Cuore, è stata apposta una semplice croce in legno (esiste ancora) ed al ruscello ove trovò la morte il nostro personaggio fu dato il nome di FOSSO DEL RE MATTO. Qualcuno potrà giustamente obiettare che dare del "matto" ad un amico non è molto simpatico... ma vogliamo spiegare che nel nostro caso "matto" starebbe ad indicare "senza valore" o "senza potere"; infatti tempo fa si soleva dire "sold matt" cioè "soldi matti" senza valore, falsi, non veri, ed in effetti il nostro "re" lo era solo per chi sapeva apprezzare la sua simpatica compagnia.

Oggi c'è anche chi chiama questo luogo "e foss de rè de matt": "re" in questo caso starebbe ad indicare il "rio" e "matt" sarebbe comunque riferito a questo stravagante personaggio del luogo.